

Italicum, per opposizioni "fiducia sarebbe golpe". Pd: 190 sì su 310. Capogruppo Speranza si dimette

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



ROMA, 15 APRILE 2015 - Dopo [gli annunci di ieri in merito alle richieste della minoranza Dem di apportare modifiche al testo dell'Italicum, e la fermezza mostrata da Renzi nell'assicurare il raggiungimento di una decisione sul documento per portare avanti il progetto di riforma](#), giungono oggi **gli appelli delle opposizioni al presidente Mattarella e i rumors sulle possibili dimissioni del riformista Roberto Speranza (Pd).**[MORE]

AGGIORNAMENTO ORE 22.15 - Pd spaccato, il documento passa con 190 sì su 310 partecipanti al voto.

AGGIORNAMENTO ORE 22.11- Si è dimesso il capogruppo Pd Roberto Speranza "non sono nelle condizioni di guidare questa barca perciò con serenità rimetto il mio mandato di presidente del gruppo e non smetto di sperare che questo errore che stiamo commettendo venga risolto". L'area riformista continua a ribadire la richiesta di modifiche: apparentamento al ballottaggio e eliminazione blocco capilista.

Appelli separati da Sinistra E Libertà, Forza Italia e Lega indirizzati al presidente Mattarella, ipotizzanti il rischio "golpe" nel caso in cui il premier Renzi dovesse decidere di porre la fiducia sull'Italicum.

SEL

"La nostra iniziativa" dice **Arturo Scotto**, capogruppo Sel a Montecitorio, "non è un modo per tirare la giacchetta al Capo dello Stato, ma un appello perchè si garantisca un libero dibattito parlamentare senza forzature e scorciatoie dal sapore autoritario" poichè, rincara Scotto,

l'eventualità di una richiesta di fiducia su un documento di fondante importanza **"sarebbe un atto gravissimo, che ha precedenti solo nella legge truffa del 1953. Un indebolimento della funzione del Parlamento ridotto a passacarte, un vero e proprio golpe istituzionale"**.

FORZA ITALIA E LEGA

Renato Brunetta (Fi), rivolgendosi al capo dello Stato evidenzia come un'eventuale approvazione "forzata" del documento diverrebbe **"un attentato alla vita democratica della Repubblica"**. Toni più pacati giungono dalla **Lega Nord** che con **Massimiliano Fedriga** espone al presidente Mattarella le **"preoccupazioni"** del partito ribadendo il concetto comune alle opposizioni, di contrasto ad una eventuale mozione di fiducia.

MOVIMENTO 5 STELLE

Contrario alla stesura della lettera d'appello il **Movimento 5 Stelle** "crediamo che **il presidente abbia tutti gli strumenti per valutare la situazione**" comunica **Fabiana Dadone** che specifica la **prematura azione delle "altre forze politiche"** data l'assenza di certezza in merito alla **"fiducia"**.

L'ITALICUM E LA FRATTURA NEL PD

L'Italicum, attualmente in esame presso la **Commissione Affari Costituzionali di Montecitorio**, giungerà il **27 aprile in Aula**, ma **l'esito sulla votazione permane incerto**. Dopo essere stato approvato alla Camera e aver subito le modifiche da parte del Senato, il documento continua a suscitare polemiche, in particolare da parte dei rappresentanti della **minoranza dem** **che preferirebbero apporre ulteriori modifiche prima di dare all'Italicum un volto definitivo con il voto**. Questa sera si è tenuta l'**Assemblea del Partito Democratico**, assemblea dove il premier **Renzi ha dichiarato "questa non è la legge elettorale perfetta perchè la legge elettorale perfetta non esiste in natura, ma esistono le leggi elettorali funzionanti"** con queste frasi, Matteo Renzi, ha posto il suo **"no"** a qualsiasi modifica sull'**Italicum**, sostenendo che **la riforma dovrà essere approvata entro maggio e chiedendo ai membri del proprio partito di giungere, questa sera, ad una votazione, votazione che è attesa per le 23**.

L'IPOTESI DIMISSIONI PER SPERANZA

Sarebbero un centinaio i membri del Pd contrari all'attuale assetto dell'Italicum, ma la **possibilità che dalla votazione l'ala riformista di Speranza e Bersani esca mutilata, è alta**. Da ciò sono tornate a circolare le **voci sulle possibili dimissioni di Roberto Speranza**, nel caso in cui le divisioni dovessero essere particolarmente gravose. Nel frattempo **Debora Serracchiani**, in intervista per *Repubblica* ha dichiarato che, nel caso in cui la minoranza dovesse risultare irrimediabilmente ostruzionista, **non avranno altre possibilità oltre al chiedere la fiducia**.

Fonte foto: askanews.it

Ilary Tiralongo